

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Teramo;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTO il D.Lgs. del 18/04/2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i, recante la disciplina sugli appalti pubblici;
- VISTE le linee guida ANAC;
- VISTO Il DPR 207/2010 nella parte vigente;
- PRESO ATTO che l'attuale contratto di affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, di origine chimica e sanitaria è prossimo alla scadenza per esaurimento della somma oggetto di affidamento, fatto salvo il quinto d'obbligo e la facoltà di proroga già prevista dal suddetto contratto, e che pertanto è necessario attivare le procedure necessarie per addivenire ad un nuovo affidamento del suddetto servizio per la durata di n. 48 mesi, oltre eventuale periodo di proroga tecnica;
- VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che: "*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici .. [...]*";
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «*[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni*»;
- VISTO l'art. 1, comma 449, della legge 296/2006 e s.m.i., che prevede per le istituzioni universitarie l'obbligo di approvvigionarsi mediante le convenzioni quadro stipulate da Consip SpA ed accertato che non sono attive convenzioni Consip aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 e s.m.i., che prevede che le Università sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione [Me.PA.] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro, ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Responsabile dell'Area: Berardino Ciampana
Ha collaborato: Fabrizio Nardi

- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, del fatto che, sul MEPA, si può acquistare anche mediante lo strumento della Trattativa Diretta;
- PRESO ATTO** che è attivo sul Mercato elettronico della P.A. il bando per la categoria merceologica avente ad oggetto "Servizi di gestione dei rifiuti speciali" che prevede la raccolta, il trasporto e il conferimento/smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, e che pertanto è obbligatorio acquisire il servizio oggetto del presente appalto per il tramite di procedura telematica sul Me.PA;
- CONSIDERATO** che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante richiesta di preventivi a n. 5 operatori economici abilitati bando MePA "Servizi di gestione dei rifiuti speciali", è pervenuto il preventivo della ditta S.E.A. di Pichini Maria & C. s.a.s., con sede in via della Comunicazione, n. 3 – Pagliare del Tronto, 63078 Spinetoli (AP), partita Iva 0130615440;
- CONSIDERATO** che l'offerta è assolutamente congrua tenuto conto sia delle offerte precedenti per analoghi servizi sia dell'aumento dei prezzi dei beni e dei servizi che caratterizzano l'oggetto dell'affidamento;
- VISTO** l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, come convertito dalla L. n. 120/2020 e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), n. 2.1), del D.L. n. 77/2021 convertito dalla L. n. 108/2021, il quale prevede che: *"Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*
- *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;*
 - procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi

Responsabile dell'Area: Berardino Ciampana
Ha collaborato: Fabrizio Nardi

compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

- gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

RILEVATO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi interferenziali nell'esecuzione del presente appalto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi, provvedendo pertanto alla redazione del DUVRI;

TENUTO CONTO che il valore massimo complessivo presunto dell'appalto per l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, prodotti dall'Università degli Studi di Teramo per il periodo di n. 48 mesi, oltre eventuale proroga tecnica, inclusi gli oneri per la sicurezza per rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso, può essere stimato in € 132.640,00 (Iva esclusa), ed è così suddiviso:

- importo massimo presunto dell'appalto, per la durata di n. 48 mesi, pari a € 132.160,00 (Iva esclusa) soggetto a ribasso;
- oneri per la sicurezza derivanti dai rischi di natura interferenziale, per la durata di n. 48 mesi, pari € 480,00 (Iva esclusa) non soggetti a ribasso;

PRECISATO che il valore massimo dell'appalto è stato calcolato in base ad una stima presunta e non garantita di quantitativi di rifiuti speciali da smaltire che dipendono da esigenze, non esattamente prevedibili, della didattica e della ricerca con la conseguenza che l'importo

Responsabile dell'Area: Berardino Ciampana
Ha collaborato: Fabrizio Nardi

- dell'appalto determinato in sede di aggiudicazione, sulla base dell'offerta presentata dall'operatore economico aggiudicatario, potrà subire variazioni in diminuzione, senza limite alcuno, per il mutare delle quantità conferite;
- PRECISATO** altresì, che qualora prima della scadenza di vigenza contrattuale sia raggiunto, per i servizi eseguiti, l'importo di spesa previsto in sede di aggiudicazione, il rapporto contrattuale avrà termine anticipatamente e l'operatore economico aggiudicatario non potrà avanzare alcuna ulteriore pretesa rispetto al contratto oggetto di affidamento;
- RITENUTO** di dover ripartire la somma necessaria a coprire la spesa derivante dal presente appalto nel bilancio annuale 2023 e in quello degli anni successivi nell'ambito del conto n. 04.41.05.02 "Appalto smaltimento rifiuti speciali";
- VISTE** le Linee Guida ANAC n. 3, recanti "Nomina, ruoli e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- CONSIDERATO** che è stato individuato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, il dott. Fabrizio Nardi del Nucleo di coordinamento sulla sicurezza e gestione dei rifiuti speciali – ufficio salute e sicurezza e che lo stesso non si trova in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e di situazioni di incompatibilità;
- DATO ATTO** che il contratto di appalto sarà stipulato in forma elettronica nella Piattaforma MEPA, previa verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo al soggetto che sarà individuato quale aggiudicatario, nella forma di scrittura privata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs.50/2016 e che potrà essere prevista l'esecuzione anticipata sotto riserva del servizio, nelle more della stipulazione del contratto di appalto ai sensi dell'art. 32, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e preso atto, altresì, di quanto disposto dall'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito nella legge n. 120/2020;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di invitare a Trattativa Diretta – tramite MePA, l'operatore economico S.E.A. di Pichini Maria & C. s.a.s., con sede in via della Comunicazione, n. 3 – Pagliare del Tronto, 63078 Spinetoli (AP), partita Iva 0130615440 per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, per la durata di n. 48 mesi, oltre eventuale periodo di proroga tecnica, prodotti dall'Università degli Studi di Teramo, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 e s.m.i.;
3. che il valore massimo complessivo presunto dell'appalto per la durata complessiva di n. 48 mesi, oltre eventuale proroga tecnica, è pari a € 132.640,00, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, e che tale valore complessivo è calcolato sulla base dei seguenti importi:

DESCRIZIONE	IMPORTO (Iva esclusa)
Importo massimo presunto dell'appalto per la durata di n. 48 mesi a base di gara	€ 132.160,00

Responsabile dell'Area: Berardino Ciampana
Ha collaborato: Fabrizio Nardi

Importo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze (DUVRI) non soggetti a ribasso per la durata di n. 48 mesi	€ 480,00
IMPORTO MASSIMO PRESUNTO APPALTO DEL SERVIZIO – 48 MESI	€ 132.640,00

4. di utilizzare per l'aggiudicazione dell'appalto il criterio del prezzo più basso secondo quanto previsto sia dall'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto trattasi di fornitura di importo inferiore a 40.000 euro e che così come modificato dall'art.1 della L. n. 120 del 2020 e dell'art. 51 commi 1,2 lett. a) del D.lgs. 77 del 31 maggio 2021, prevede per le procedure indette entro il 30.06.2023, l'affidamento diretto per lavori d'importo inferiore ad € 150.000 e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 139.000, alla soglia di rilevanza comunitaria e con caratteristiche standardizzate le cui condizioni sono definite dal mercato e dalla normativa vigente, sia dall'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020 convertito nella legge n. 120/2020;
5. di non richiedere, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. n. 76/2020 convertito nella legge n. 120/2020, all'operatore economico individuato a seguito della procedura di affidamento diretto la garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA) di cui all'art. 93, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
6. di procedere con la stipula del contratto prescindendo dal termine dilatorio di stand still per il verificarsi della condizione di cui all'art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 secondo le modalità prescritte al comma 10 dello stesso articolo;
7. di riservarsi la facoltà di procedere all'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, come previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito nella legge n. 120/2020, stante la necessità di garantire la continuità del servizio, nelle more dell'accertamento dei requisiti generali e speciali di partecipazione e, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario, di procedere alla risoluzione del contratto e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
8. di suddividere la somma necessaria a coprire l'importo massimo complessivo del presente appalto di € 161.820,80 (IVA compresa), per la durata prevista di n. 48 mesi, con appositi stanziamenti di bilancio a valere sul conto n. 04.41.05.02 "Appalto smaltimento rifiuti speciali". Nello specifico lo stanziamento di bilancio connesso al presente appalto, per l'esercizio 2023, è stimato in € 17.000,00 (Iva compresa) ed è stato accantonato con scrittura anticipata n. 10923/23;
9. di dare atto che si procederà all'aggiudicazione definitiva, previo esito positivo della verifica dei requisiti di ordine generale e speciali di partecipazione alla trattativa diretta con tutti gli adempimenti necessari per l'invio dell'ordinativo da parte del Nucleo di coordinamento sulla sicurezza e gestione dei rifiuti speciali – Ufficio Salute e Sicurezza e nel rispetto delle norme;

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Salvatore Cimini

Responsabile dell'Area: Berardino Ciampana
Ha collaborato: Fabrizio Nardi